

I.I.S. "L. DA VINCI - FASCETTI"-PISA
Prot. 0007967 del 28/05/2022
IV (Uscita)

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE

(ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 323 del 23/07/1998)

CLASSE 5[^]

INDIRIZZO ODONTOTECNICO

A.S. 2021-2022

COORDINATORE: PROF. ROBERTO FONZI

DATA APPROVAZIONE CONSIGLIO DI CLASSE: 13/ 05/2022

DATA DI AFFISSIONE ALL'ALBO DELL'ISTITUTO: __/ __/ ____

Presentazione Istituto

L'Istituto Professionale per l'industria e l'artigianato "G. Fascetti", nato nel lontano 1960, ha subito negli anni diverse trasformazioni. La più profonda di queste trasformazioni fu attuata alla fine degli anni Ottanta, quando comincia una fase di proficua riflessione sul ruolo presente e futuro dell'Istituto, in relazione alle offerte formative da attivare in risposta alle nuove e diversificate richieste di cultura e di formazione, sia in ambito locale, sia in proiezione europea. Viene ben presto allargato l'ambito dell'offerta formativa con l'istituzione nell' A.S. 1993/94 del corso, "Odontotecnico"; tale corso risulta essere il primo e unico nel territorio in grado di rispondere alle richieste di un'utenza diffusa anche nelle province limitrofe. Attualmente l'Istituto presenta i seguenti corsi di studi:

-Settore industria ed artigianato: "Manutenzione ed assistenza tecnica "

-Settore servizi: Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: "Odontotecnico" e " Ottico"

Il Corso ad indirizzo Odontotecnico si articola in un percorso quinquennale, al termine del quale lo studente sostiene l'Esame di Stato conclusivo del corso Odontotecnico e successivamente l'Esame di Abilitazione all'esercizio della professione.

Indirizzo Odontotecnico

Il Diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo "Servizi socio- sanitari", inquadrato nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico", possiede le competenze necessarie per predisporre in qualità di dipendente presso un laboratorio odontotecnico e nel rispetto della normativa vigente, dispositivi medici di protesi dentaria, su modelli sviluppati da impronte fornite da professionisti sanitari abilitati. Alla fine del corso di studi l'allievo può conseguire mediante un esame teorico pratico l'Abilitazione alla professione odontotecnica acquisendo la possibilità di certificare i dispositivi protesici mediante una dichiarazione di conformità redatta su prescrizione dello specialista. All'odontotecnico abilitato infatti in possesso di un bagaglio culturale, tecnico e professionale adeguato alle richieste di mercato, acquisito anche attraverso un percorso impegnativo in contatto con il mondo esterno del lavoro; viene riconosciuta la capacità di:

- applicare tecniche di ricostruzione impiegando in modo adeguato materiali e leghe per rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;
- osservare le norme giuridiche, sanitarie e commerciali che regolano l'esercizio della professione;
- dimostrare buona manualità e doti relazionali per interagire positivamente con i clienti;
- aggiornare costantemente gli strumenti di ausilio al proprio lavoro, nel rispetto delle norme giuridiche e sanitarie che regolano il settore.

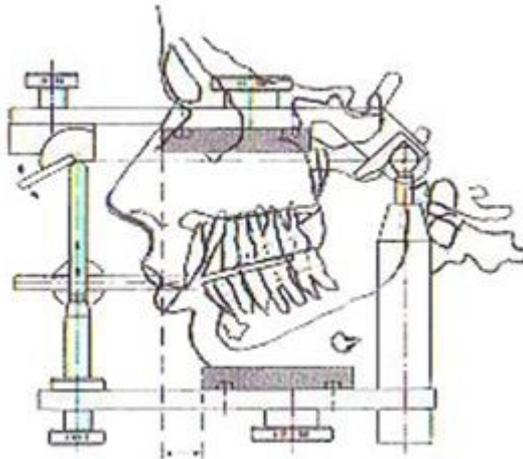
Poiché a conclusione del percorso quinquennale, il diplomato nell'articolazione "Arti ausiliarie delle professioni sanitarie - Odontotecnico" consegue i risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

1. Utilizza le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi: provvisoria, fissa e mobile;
2. Applica le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica , di chimica e di scienze dei materiali dentali per la realizzazione di un manufatto protesico.
3. Eseguisce tutte le lavorazioni del gesso sviluppando le impronte e collocare i relativi modelli sui dispositivi di registrazione oclusale.
4. È in grado di correlare lo spazio reale con la relativa rappresentazione grafica e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale in un modello a tre dimensioni.

5. Adopera strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire le protesi.
6. Applica la normativa del settore con riferimento alle norme di igiene e sicurezza del lavoro e di prevenzione degli infortuni.
7. Interagisce con lo specialista, nella fattispecie l'odontoiatra.
8. Aggiorna le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa.

Il superamento dell'Esame di Stato consente l'accesso a tutte le facoltà universitarie, previo superamento del test di ammissione, dove richiesto e consente all'odontotecnico di:

- esercitare attività professionale autonoma in qualità di titolare del laboratorio odontotecnico,
- essere assunto nei laboratori odontotecnici artigianali o industriali,
- collaborare alla ricerca e/ o alla vendita presso industrie specializzate in materiali ed apparecchiature dentali,
- essere assunto come informatore di apparecchiature e materiali odontotecnici,
- svolgere attività didattica e di consulenza professionale,
- essere inserito in strutture pubbliche quali ASL o Università.



ELENCO DEGLI ALUNNI

GRUPPO ODONTOTECNICO	
N°	ALUNNI
1	AMIN SAFA
2	DI PAOLA GIORDANO
3	FARINA PIO MATHIAS
4	FIASCHI NICOLO'
5	FRANCESCHI FLAVIO VALERIO
6	GIANFORTE MANUEL
7	MAFFINI MATTIA
8	MARCHI TOMMASO LAPO
9	MARIANI JENNIFER
10	MORINI MATTIA
11	PELLEGRINETTI FILIPPO
12	VERDI GIULIA

VARIAZIONE DEI CONSIGLI DI CLASSE NEL TRIENNIO

Come si desume dalla precedente tabella, ci sono state variazioni di insegnanti nel corso dei tre anni eccetto che per l'insegnamento dei laboratori di lingua - Inglese.

5^ ODONTOTECNICO				
	Disciplina	A.S. 2019/2020	A.S. 2020/2021	A.S. 2021/2022
1	ITALIANO - STORIA	PROF DI GIORGIO	PROF. IANNOTTI	PROF. CIACCHINI
2	MATEMATICA	PROF. RICHIUSA	PROF.SSA CASELLI	PROF. RICHIUSA
3	SCIENZE MOTORIE	PROF. DEL BONO	PROF. SSA CERINO	PROF.SSA CERINO
4	DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIALE	—	—	PROF.SSA SAVIOZZI
	EDUCAZIONE CIVICA (Coordinatore)		PROF. MORELLO	PROF.SSA SAVIOZZI
5	INGLESE	PROF.SSA MENCHI	PROF.SSA MENCHI	PROF.SSA MENCHI
6	GNATOLOGIA	PROF.SSA COLLAVOLI	PROF.SSA MUSCARELLO	PROF.SSA CORBIANCO
7	SCIENZE DEI MATERIALI	PROF.SSA NOTARO	PROF.SSA TAGLIAVINI	PROF. BARSANTI
8	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	PROF. TOTO	PROF. BADALASSI	PROF. FONZI
9	IRC	PROF.SSA BITONTI	PROF.SSA BITONTI	PROF.SSA BITONTI

All'inizio del V anno le due classi 5[^] ottico e 5[^] odontotecnico sono state accorpate, si è venuta a formare così una classe articolata con 28 studenti.

Gli alunni seguono insieme le materie di area generale, mentre sono separati nelle materie d'indirizzo, i docenti di area comune descrivono di fatto due gruppi classe molto eterogenei sia per livelli di apprendimento che di attenzione.

Corso Odontotecnico

Composizione. La classe 5[^] ODO era costituita inizialmente da 16 alunni: 4 ragazze e 12 ragazzi. Di questi, due, iscritti alla classe quinta per la quarta volta, non hanno mai frequentato le lezioni mentre altri due, dopo un primo periodo di frequenza saltuaria, l'hanno definitivamente interrotta nel secondo quadrimestre. Nel corso degli anni, la composizione iniziale ha subito alcune variazioni. In prima si è aggiunto un alunno, in terza un alunno, in quarta un'alunna e cinque alunni in quinta (tutti ripetenti della quinta precedente).

Al suo interno è presente un'alunna con BES di tipo linguistico e un alunno con certificazione 104. Entrambi, nel percorso scolastico, si sono avvalsi delle misure dispensative e degli strumenti compensativi previsti dalla legge e deliberati dal Consiglio di classe nei rispettivi PDP e PEI (vedi Allegato).

Provenienza territoriale. La classe presenta un elevato grado di pendolarismo. Gli alunni provengono da Comuni della Provincia di Pisa, in parte anche da altre Province. Solo quattro risiedono a Pisa.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali. Gli alunni hanno sviluppato un discreto grado di socializzazione, si presentano, comunque, come una classe con alcune problematiche di comportamento quindi non molto corretti e poco partecipativi, disponibili a un dialogo a volte eccessivamente aperto anche con i docenti. Nella classe vi è un basso rapporto di scambio e collaborazione. A livello di rapporti interpersonali, non si sono riscontrate particolari difficoltà anche se talvolta il clima relazionale contraddistinto da rispetto reciproco non si è pienamente raggiunto. Nel triennio, i problemi di tipo disciplinare hanno riguardato un numero esiguo di studenti.

Osservazioni generali sul percorso formativo. La continuità didattica è stata garantita nel triennio solo dalle docenti di inglese e religione. Alcuni alunni hanno interagito con difficoltà con i docenti, soprattutto con i nuovi insegnanti. Nei periodi di DDI, anche se le difficoltà operative hanno talvolta ostacolato la partecipazione e l'atteggiamento collaborativo, quasi tutti gli alunni sono stati presenti alle lezioni con sufficiente frequenza. Solo per un numero esiguo si è rilevata una più alta percentuale di assenze.

Osservazioni sul metodo di studio. La maggior parte degli alunni, nonostante abbia conseguito gli obiettivi minimi richiesti, non ha consolidato un metodo di studio basato sull'approfondimento ed il collegamento delle conoscenze, privilegiando uno studio mnemonico dei contenuti. Lo studio, per molti di loro, è stato finalizzato unicamente allo svolgimento delle verifiche. Manifestando alcuni scarso interesse per gli argomenti trattati, il lavoro di revisione personale è stato discontinuo, con difficoltà organizzative e scarsa autonomia: spesso è emersa, da parte di molti, la tendenza a sottrarsi ed a rinviare le prove di verifica.

Livelli generali raggiunti. La classe ha raggiunto livelli generali differenziati. Un piccolo gruppo di alunni, grazie ad una costante applicazione allo studio e a buone capacità critiche, ha conseguito gli obiettivi programmati, dimostrando partecipazione ed interesse, raggiungendo buoni livelli

anche nelle discipline d'indirizzo. Qualcuno ha lavorato con impegno per colmare lacune e superare alcune difficoltà, riuscendo a raggiungere così livelli di sufficienza. In buona parte dei casi permane ancora una situazione di maggiore fragilità, per cui in molte discipline si mostrano insicuri, anche se guidati.

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Tenendo conto dell'analisi della situazione iniziale e delle finalità della Scuola, il Consiglio di Classe del corso Odontotecnico ha stabilito di fissare i seguenti

OBIETTIVI TRASVERSALI

Area metodologica

- Partecipare in modo attivo e responsabile alla vita scolastica in tutte le sue forme
- Impegnarsi a portare a termine i compiti assegnati
- Essere consapevoli delle conseguenze (in ambito scolastico) dei propri comportamenti
- Acquisire la capacità di operare scelte motivandole sulla base della conoscenza di sé, del contesto e degli obiettivi da perseguire

Area cognitiva

- Educare alla comunicazione, come comprensione e uso dei vari linguaggi, anche non verbali.
- Sviluppo delle capacità cognitive e ampliamento delle conoscenze e delle abilità di base
- Imparare a progettare, operare, studiare, in sostanza ad apprendere.

Area socio-affettiva

- Capacità di autocontrollo e disciplina: interiorizzazione delle regole del vivere civile, intese come elemento essenziale di relazione e non come imposizione esterna.
- Conoscenza delle proprie capacità, dei propri limiti e bisogni.
- Capacità di porsi in relazione con gli altri utilizzando i diversi codici della comunicazione.
- Capacità di collaborare, nel senso di: accettare il contributo degli altri, al fine di favorire la tolleranza reciproca.

Area logico-argomentativa

- Acquisire il linguaggio specifico delle discipline per esprimersi in modo corretto e appropriato, adottando il registro linguistico richiesto dalle diverse situazioni comunicative;
- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.

OBIETTIVI GENERALI E RISULTATI DI APPRENDIMENTO PER LE VARIE DISCIPLINE AREA DISCIPLINE COMUNI

ITALIANO

Obiettivi generali:

L'attività didattica nel corso dell'anno scolastico è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Saper comprendere i principali elementi espliciti e impliciti di un testo.
- Saper individuare, comprendere e riconoscere le informazioni essenziali e gli elementi costitutivi dei vari tipi di testo.
- Sapersi esprimere in maniera sufficientemente corretta rispetto al contesto comunicativo.
- Saper produrre elaborati corretti nella forma e pertinenti alla traccia data.
- Conoscere i contenuti essenziali di un autore, un movimento, un genere letterario.
- Saper inserire un autore ed un movimento letterario all'interno del proprio contesto storico.

Risultati di apprendimento raggiunti:

Nel corso dell'anno la classe ha partecipato all'attività didattica in modo abbastanza disciplinato (anche se con numerose assenze), ma soltanto una quota di alunni ha mostrato un impegno assiduo nella disciplina. Di conseguenza solo una minoranza della classe ha raggiunto gli obiettivi in modo soddisfacente, mentre nel resto della classe si è registrato un andamento discontinuo e non è emerso neanche un particolare interesse nel recuperare. A delineare il quadro si aggiungono le lacune accumulate nei precedenti anni scolastici. I periodi di didattica a distanza probabilmente non hanno agevolato i soggetti più fragili, ma nel complesso non si sono registrate particolari differenze nel rendimento rispetto ai periodi di lezione svolti in presenza.

Nell'esposizione orale diversi alunni solo se guidati riescono a rielaborare in maniera adeguata i contenuti appresi.

Per quanto riguarda l'abilità di scrittura, permangono incertezze a livello ortografico e sintattico, anche se non mancano studenti in grado di produrre elaborati articolati dal punto di vista dei contenuti e corretti a livello formale.

Inoltre restano consistenti difficoltà di comprensione del testo. Occorre precisare che diversi alunni presentano difficoltà linguistiche legate alla provenienza da Paesi stranieri.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è svolta sia attraverso lezioni frontali sia attraverso lezioni dialogate e partecipate. Le lezioni sono state impostate in modo da stimolare il più possibile l'intervento degli alunni. Si è cercato di coinvolgere gli studenti con riferimenti all'attualità, anche proponendo articoli di giornale, e a proprie esperienze personali. Ogni volta che è stato possibile, è stato dedicato spazio ai collegamenti tra i diversi ambiti disciplinari, soprattutto con Storia. Di norma, è stata ridotta al minimo la presentazione generale della vita e della visione del mondo dell'autore, ma si è privilegiata la lettura diretta e il commento dei testi letterari, con particolare attenzione al profilo tematico e senza insistere eccessivamente sull'aspetto stilistico.

STORIA

Obiettivi generali:

L'attività didattica nel corso dell'anno scolastico è stata finalizzata al raggiungimento dei seguenti obiettivi disciplinari:

- Saper collocare nello spazio e nel tempo gli avvenimenti trattati.
- Saper riconoscere i rapporti di causa effetto tra i processi storici esaminati.
- Saper ricondurre i fatti a precise categorie (economiche, sociali, politiche, culturali).
- Saper riconoscere elementi di persistenza e discontinuità tra presente e passato.
- Saper comprendere ed utilizzare il linguaggio specifico della disciplina.

Risultati di apprendimento raggiunti:

Nel complesso la classe ha partecipato all'attività scolastica in modo disciplinato. Gli obiettivi fissati sono stati almeno in parte raggiunti. Tuttavia non da parte di tutti gli alunni è stato costante l'impegno, né coloro che hanno studiato in modo discontinuo si sono distinti per volontà di recuperare. Mentre alcuni hanno dimostrato capacità di rielaborare e approfondire quanto appreso, altri non hanno superato un metodo di studio prevalentemente mnemonico.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è svolta sia attraverso lezioni frontali sia attraverso lezioni dialogate e partecipate. Si è cercato di coinvolgere gli studenti con riferimenti all'attualità e a proprie esperienze personali. collegamenti tra i diversi ambiti disciplinari. Quando è stato possibile, sono stati proposti filmati e si è cercato di supportare la spiegazione attraverso l'uso di una cartina, in considerazione delle lacune dimostrate da gran parte degli alunni in ambito geografico.

MATEMATICA

Obiettivi generali della disciplina

- Utilizzare le tecniche e le procedure dell'analisi matematica
- Riconoscere le diverse tipologie di funzioni
- Conoscere e utilizzare gli strumenti per realizzare il grafico di una funzione
- Leggere e interpretare il grafico di una funzione

Risultati di apprendimento raggiunti

La classe è stata formata accorpando quest'anno due classi con livelli di apprendimento, competenze e conoscenze molto diversi e quindi con bisogni molto diversi.

L'insegnamento della matematica è stato orientato al raggiungimento da parte di tutti gli studenti di un sufficiente apprendimento degli argomenti trattati, al fine di poter sostenere la prova d'esame.

Per molti la materia ha presentato difficoltà che scaturiscono dalla natura stessa della disciplina e in alcuni casi da lacune accumulate nel corso degli anni. Per raggiungere una preparazione il più possibile omogenea gli argomenti sono stati affrontati in maniera semplice evitando particolari abilità di calcolo.

Al momento solo pochi sanno elaborare in maniera autonoma ed hanno raggiunto un discreto livello di preparazione. Altri, lavorando con senso di responsabilità, sono riusciti ad ottenere una sufficiente capacità operativa ma necessitano sempre di essere veicolati nella risoluzione. Per alcuni le conoscenze e le competenze sono ancora molto scarse, anche a causa di un impegno decisamente inadeguato e di una frequenza discontinua.

Metodologie didattiche

La prima parte dell'anno è stata impiegata per il recupero dei prerequisiti e per riallineare le conoscenze delle due classi originarie e poter affrontare il percorso del quinto anno.

La lezione frontale e interattiva ha permesso la trattazione degli argomenti ed è stata accompagnata da un lavoro di discussione, esame, approfondimento e recupero.

Per alcuni argomenti, oltre alle lezioni in classe, sono state proiettate e commentate video lezioni

proposte da siti specializzati di matematica.

Sono state svolte frequenti esercitazioni, sia con lavoro individuale che con lavoro in piccoli gruppi, per permettere a ciascun alunno di verificare il proprio livello di conoscenza dell'argomento e prepararsi al meglio alle verifiche.

La valutazione formativa si è basata su partecipazione, interventi pertinenti, correzione di errori, risoluzione di singoli esercizi e supporto ai compagni di classe.

Per la valutazione sommativa sono state svolte prevalentemente prove scritte, integrando il voto con le valutazioni formative. Le prove orali sono state utilizzate per il recupero in caso di assenze alle prove scritte, di valutazioni negative o su richiesta dell'alunno.

IRC

Obiettivi generali

- Conoscenza sintetica della Dottrina sociale della Chiesa
- Conoscenza di un linguaggio appropriato per esprimere il contenuto dei documenti della Dottrina sociale della Chiesa
- Saper rispettare i valori del Cristianesimo in dialogo con i sistemi ideologici del mondo contemporaneo e delle grandi civiltà del passato.

Risultati di apprendimento raggiunti

Gli alunni che hanno frequentato l'ora di Religione hanno raggiunto capacità di elaborare un personale progetto di vita, sulla base di una obiettiva conoscenza della propria identità, delle proprie aspirazioni, nel confronto con i valori cristiani e in dialogo con le diverse religioni presenti nel nostro ambiente. La classe ha raggiunto a diversi livelli gli obiettivi generali e disciplinari della materia; un gruppo di alunni ha ottenuto buoni risultati, dovuti a un interesse costante alla disciplina, mentre un altro gruppo ha raggiunto la sufficienza a seguito della poca partecipazione.

Metodologie didattiche

L'attività didattica si è svolta attraverso lezioni frontali, dialogo in classe con i ragazzi a partire dalle loro personali esperienze di vita e con l'impiego di documenti e di sussidi audiovisivi.

Le verifiche sono state effettuate sia oralmente che con questionari a domande aperte, ma soprattutto con la partecipazione attiva al dialogo educativo.

SCIENZE MOTORIE

Obiettivi Generali

- darsi delle regole, accettarle e dividerle;
- favorire l'aggregazione, l'interazione e la socializzazione degli studenti;
- vivere la competizione non come agonismo esasperato ma come momento di verifica di sé stessi;
- trasferire le competenze sociali acquisite in realtà ambientali diversificate;
- collaborare all'interno del gruppo classe, facendo emergere le proprie potenzialità, coinvolgendo i compagni nelle varie attività svolte per valorizzare anche le caratteristiche individuali;
- comprendere e produrre messaggi non verbali;
- conoscere la storia dei principali sport di squadra e individuali, la loro tecnica e tattica;
- saper organizzare e arbitrare piccoli tornei e competizioni scolastici ed extrascolastici;
- conoscere ed applicare norme igienico-sanitarie e alimenti indispensabili per il mantenimento del benessere individuale;
- conoscere i parametri corporei e le metodologie per poter impostare una seduta di allenamento con obiettivo specifico;

- conoscere la storia attraverso lo sport e l'importanza che esso ha avuto durante il periodo dei totalitarismi europei.

Risultati di apprendimento raggiunti

Le valutazioni hanno tenuto debitamente conto del grado di impegno dimostrato da ciascuno studente, del tipo di attività fisica o sportiva svolta, del miglioramento rispetto al grado di partenza e della capacità di memoria motoria laddove necessaria. Sono state utilizzate: l'osservazione sistematica dei processi di apprendimento, valutazioni oggettive e momenti di verifica durante lo svolgimento delle lezioni attraverso percorsi, progressioni, prove sui fondamentali individuali, l'autovalutazione (degli studenti) e l'osservazione (del docente). Per la parte teorica sono state eseguite prove orali. Complessivamente il gruppo-classe ha raggiunto tutti gli obiettivi di apprendimento prefissati. Ognuno di loro ha lavorato e partecipato attivamente in modo costante per tutto l'anno scolastico. In generale gli alunni hanno accolto in modo positivo sia la parte teorica, sia la pratica, mostrando interesse e partecipazione. Per tali ragioni il grado di apprendimento della classe varia dal buono all'ottimo in relazione alle attitudini, impegno e costanza evidenziati durante le attività pratico-teoriche svolte.

Metodologie didattiche

L'approccio metodologico di tipo individualizzato si è sviluppato a partire dalle necessità, esperienze pregresse e ritmi personali di sviluppo di ciascun alunno. Sono stati affrontati argomenti teorici attraverso due metodologie: la spiegazione frontale e successivamente un "debate" sul tema affrontato, cercando di ricollocare alcuni aspetti nella vita quotidiana dell'alunno/a. Durante le lezioni in palestra sono state affrontate attività individuali e di squadra sia sportive sia per il mantenimento del benessere fisico, attraverso la metodologia della ricerca-azione.

AREA DISCIPLINE D'INDIRIZZO ODONTOTECNICO

INGLESE

Obiettivi generali:

- Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi orali in lingua standard riguardanti argomenti noti d'attualità, studio, lavoro.
- Comprendere globalmente messaggi divulgativi riguardanti argomenti relativi al settore di indirizzo.
- Usare lessico e fraseologia di settore.
- Saper leggere con una pronuncia sufficientemente corretta e comprendere i brani di testo, relativi all'indirizzo di studi, approfonditi durante l'anno scolastico.

Risultati di apprendimento raggiunto

Gli obiettivi proposti a livello di dipartimento di inglese per la classe quinta sono stati raggiunti in modo sufficiente da quasi tutti gli studenti. Però la classe è nettamente divisa in due gruppi. Il primo, che comprende in particolare tutte le ragazze e alcuni ragazzi, ha lavorato con impegno costante raggiungendo risultati soddisfacenti. Il secondo gruppo invece ha lavorato in modo incostante e solo per ottenere la sufficienza. Alcuni di questi studenti hanno una conoscenza prevalentemente passiva della lingua per cui riescono a capire messaggi orali e scritti ma non riescono a produrli spontaneamente e, nell'interazione in lingua, si limitano a frasi e risposte brevi o commettono molti errori. La suddetta divisione è evidente anche se consideriamo lo studio legato alle materie di indirizzo odontotecnico. Il primo gruppo ha studiato e appreso la lingua

settoriale e sa esporre gli argomenti studiati in modo corretto e esauriente. Il secondo gruppo non è riuscito a memorizzare il lessico di settore e è stato spesso impreparato nelle verifiche, anche se programmate. Questo secondo gruppo non ha dimostrato alcun interesse per questi argomenti, raggiungendo la sufficienza a fatica. Gli scarsi progressi sono dovuti soprattutto alla mancanza di interesse e di studio a casa e a una diffusa superficialità, che mi hanno costretta a ripetere più volte quanto già spiegato.

Metodologie didattiche

Le lezioni sono state prevalentemente frontali, con il costante supporto della LIM per la lettura e l'ascolto dei brani e per lo svolgimento di esercizi in cui è sempre stata stimolata la partecipazione di tutti, tenendo presente il livello medio di conoscenze e competenze della classe e avendo come obiettivo primario il raggiungimento degli obiettivi minimi per tutti gli studenti. Ogni argomento è stato ripetuto più volte e sia gli argomenti grammaticali che quelli legati alle materie di indirizzo sono stati schematizzati alla lavagna con tabelle e mappe concettuali. Gli strumenti sono stati i testi in adozione, le mappe concettuali, il materiale multimediale fornito dai libri di testo e reperito online (sia dalla docente che dagli studenti), appunti e fotocopie distribuite durante le lezioni. L'attività di recupero è stata svolta in itinere con ripetizioni frequenti dei contenuti. Tutti i materiali usati durante le lezioni sono stati condivisi con gli studenti nella piattaforma Classroom, in cui sono stati caricati dalla docente anche links a risorse online di uso libero, come riviste e esercizi, e schede grammaticali. Inoltre la docente ha creato una sezione specifica per la preparazione del colloquio di esame. La valutazione è avvenuta tramite verifiche scritte e orali.

GNATOLOGIA

Obiettivi generali

Gli obiettivi generali sono stati improntati a quanto previsto dal DPR 87/2010 e dall'allegato 2 del Decreto 92 del 24 maggio 2018. La gnatologia fa parte delle materie di indirizzo ed in base alle competenze che devono essere acquisite (descritte nelle norme succitate) ho ritenuto fondamentale un continuo rimando ad aspetti e procedure relative alle scienze dei materiali dentali ed al laboratorio odontotecnico. Nel corso dell'anno scolastico sono stati ripresi concetti già affrontati gli anni scorsi per rafforzarli e favorire una comprensione globale della disciplina, rimanendo al programma per dettagli su contenuti presentati, abilità e competenze raggiunte.

Risultati raggiunti

Quasi tutti gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi proposti, con l'eccezione di un esiguo numero di studenti che hanno reso difficile fare una verifica delle competenze acquisite perché hanno evitato la maggior parte delle occasioni di valutazione (almeno fino alla data di stesura di questo documento) sia in didattica in presenza, ma soprattutto nella didattica a distanza. Un altro gruppo di ragazzi, non molto numeroso, ha dimostrato responsabilità ed autonomia di studio anche nella fase di didattica a distanza. Il resto della classe ha un po' approfittato della situazione venutasi a creare nell'ultima parte dell'anno scolastico tendendo a limitare l'impegno (ad esempio ricorrendo a tentativi più o meno trasparenti/ingenui di copiatura) sottovalutando, a mio avviso, l'importanza dell'esame che stanno per sostenere.

Metodologie didattiche

Le metodologie didattiche impiegate sono state la lezione frontale con uso di presentazioni power point proiettate alla classe tramite LIM e video inerenti sia aspetti anatomici che tecniche laboratoriali. Nella fase di didattica integrata (DDI) le lezioni frontali sono proseguite tramite Google Meet.

Il testo di riferimento principale è "Elementi di biomeccanica e gnatologia" di Massimo Scola, Franco Lucisano Editore.

Oltre a questo testo sono state condivise con i ragazzi le presentazioni usate a lezione e diversi

articoli scientifici redatti da esperti del settore e altro materiale di approfondimento, tutto questo materiale è stato condiviso coi ragazzi sulla bacheca di Argo. Nella fase di DAD alla bacheca di Argo si è affiancata un'altra piattaforma per la condivisione dei documenti Google classroom che è uno spazio virtuale che permette non solo di condividere documenti, ma anche di assegnare compiti e verifiche in formato word o moduli Google.

I metodi di valutazione sono stati verifiche scritte ed interrogazioni orali. Inoltre, prima dell'interruzione della didattica frontale, si è ricorso a simulazioni dell'orale dell'esame di stato chiedendo ad una parte dei ragazzi, a turno, di fare parte della commissione. In questo modo non solo si è valutata la conoscenza degli argomenti attraverso le risposte, ma anche la capacità di formulare quesiti inerenti la gnatologia e le altre materie di indirizzo e di valutazione propria e dei compagni.

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

Scienze Dei Materiali Dentali

Obiettivi generali

Sulla base di quanto previsto nel programma di quinta, si è cercato di fornire le nozioni di base per assimilare quelle competenze necessarie ad affrontare un futuro impegno lavorativo di tipo tecnico, approfondendo quegli argomenti maggiormente soggetti a quelle evoluzioni tecniche non sempre evidenziate nei libri di testo. Con l'ausilio continuo di esempi pratici e di video, si è cercato di spiegare il comportamento dei materiali utilizzati nella realizzazione di protesi ed altri ausili dentali, riprendendo i concetti di base di fisica e chimica, talvolta lasciati in secondo piano. La preparazione è stata portata avanti sia attraverso lo svolgimento di verifiche scritte che domande frontali coinvolgendo tutto il gruppo classe per non far rimanere indietro gli studenti più deficitari.

Risultati raggiunti

E' sempre stato privilegiato il confronto diretto con gli studenti. L'approccio frontale, la discussione sugli argomenti, il confronto, ha permesso di evidenziare alcune lacune o incomprensioni che sono state così colmate. Anche il lavoro di gruppo ha permesso lo sviluppo di una maggiore consapevolezza delle proprie conoscenze e di quelle condivisibili per il bene del gruppo studenti e per migliorare quello spirito collegiale necessario per meglio affrontare lo studio in classe.

Complessivamente gli studenti hanno mostrato una buona partecipazione, seguendo con la giusta attenzione l'esposizione degli argomenti, in particolare all'inizio dell'ultimo anno, successivamente solo alcuni hanno mantenuto un buon livello di attenzione e si sono dimostrati interessati alla materia intervenendo con domande sempre opportune per i necessari chiarimenti. Nonostante l'impegno richiesto gli studenti meno attenti hanno mostrato una scarsa propensione anche ad un recupero delle nozioni perse nell'ultimo periodo, accumulando lacune gravi.

Laboratorio Odontotecnico

Obiettivi generali

Tenendo conto di quanto è stato previsto nelle programmazioni dell'Area Disciplinare e del C.d.C. la programmazione disciplinare è stata finalizzata a promuovere lo sviluppo delle seguenti competenze: Interagire con lo specialista odontoiatra; redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali (quaderno di lavoro del percorso per competenze trasversali e l'orientamento) ; commentare le principali tecniche di lavorazione necessarie a costruire tutti i tipi di protesi; applicare le conoscenze di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico; aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni

scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa; Gli studenti sono stati preparati attraverso la simulazione scritta ad affrontare la seconda prova scritta dell'esame di stato, alcuni studenti però non hanno partecipato.

Risultati raggiunti

Fin dal primo anno ho cercato di privilegiare la discussione collegiale ed il lavoro di gruppo, impostato sulla ricerca del perché dei fenomeni osservati e/o studiati, nell'ultimo triennio anche sull'analisi di documentazioni odontotecniche, per sviluppare in particolare lo spirito critico nei confronti dell'acquisizione delle informazioni, per stimolare ed incoraggiare maggiormente proprio gli studenti più in difficoltà, per migliorare l'autonomia e lo spirito di collaborazione di ciascuno. Solo una parte di allievi ha risposto in modo positivo e propositivo, ha partecipato con regolarità a quanto proposto e ha raggiunto risultati apprezzabili, altri sono rimasti piuttosto passivi, ma nell'ultimo anno sono migliorati nell'attenzione e nella partecipazione alle lezioni, riuscendo a raggiungere una conoscenza, una comprensione dei contenuti ed un metodo di lavoro soddisfacenti. In ultimo segnalo la presenza nella classe di un gruppo esiguo di studenti, che per l'intero anno ha sottovalutato la portata dell'impegno richiesto auto-escludendo dal dialogo educativo, ha frequentato le lezioni in modo irregolare ostacolando ed inficiando le azioni continue di recupero, non ha mai risanato il debito nella disciplina del terzo e quarto anno ottenendo però la promozione per voto di consiglio e ad oggi, a causa delle numerose lacune accumulate, non riesce ancora ad orientarsi tra i diversi moduli trattati e a fare collegamenti interdisciplinari.

Metodo di lavoro

Il metodo di lavoro è stato impostato su una didattica laboratoriale personalizzata, problem-solving, cooperative learning, e-learning. La parte iniziale di ogni lezione è stata dedicata al ripasso di parti pregresse del programma e spesso a far esercitare gli studenti nella formulazione di domande inerenti gli argomenti trattati. Le ore di compresenza con il docente di laboratorio ha permesso di affrontare alcune parti della disciplina in modo interdisciplinare al fine di fornire una visione più organica degli argomenti trattati, di sviluppare la capacità di stabilire relazioni tra i diversi contenuti dell'area professionalizzante e di aggiornare le competenze relativamente alle innovazioni scientifiche e tecnologiche nel rispetto della vigente normativa. Le lezioni sono state strutturate in moduli ed il recupero è stato effettuato in itinere. Durante la trattazione dei singoli moduli sono stati ripassati i nodi concettuali considerati indispensabili per affrontare il nuovo argomento

Strumenti di lavoro: google meet- piattaforma fascetti.edu20.org (nei precedenti anni)-piattaforma Argo (bacheca) - libro di testo "SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO" di M. LALA, Ed. LALA- appunti e mappe concettuali.

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO

Obiettivi generali

In quanto disciplina cardine del corso gli obiettivi generali di Esercitazioni di laboratorio odontotecnico mirano al raggiungimento delle conoscenze e competenze utili per la realizzazione dispositivi protesici su misura come ortesi e protesi dentali fisse, ovvero alla scelta dei materiali, macchinari impiegati e delle tecniche più idonee in conformità con le norme vigenti (MDD.93/42). coordinando interventi e operazioni tecniche di controllo sui dispositivi ultimati. Operando nel proprio ambiente di lavoro attenendosi alle normative di sicurezza e igiene vigenti. (D.L. 81/2008).

Nello specifico

- conoscenza della normativa 93/42 e sua applicazione
- capacità di realizzare montaggio di protesi mobili totali per overdenture
- capacità di realizzare strutture in cere per corone o ponti in ceramica e/o resina
- capacità di fondere con il metodo di fusione a cera persa gli elementi in cera.
- conoscenza sulla realizzare la copertura estetica in ceramica degli elementi fusi.
- conoscenza sulla terapia implantare e dei dispositivi protesici implantari
- conoscenza sulla realizzare di protesi parziale rimovibile in resina o scheletrata con riferimento ai sistemi di ritenzione quali attacchi rigidi e resilienti
- conoscenza sulle metodiche CAD/CAM e loro applicazioni
- conoscenze sulla sicurezza nei luoghi di lavoro

Obiettivi raggiunti

In merito al raggiungimento degli obiettivi proposti, è doveroso un preambolo sulle diverse problematiche che sono sorte nello svolgimento di questo anno scolastico. Oltre all'annoso problema relativo alla grave carenza delle strutture laboratoriali e al monte ore ridotto che penalizza le diverse attività, purtroppo il presentarsi dell'emergenza sanitaria dovuta alla pandemia virale e la conseguente interruzione e la successiva riduzione dell'orario delle attività scolastiche in sede negli anni precedenti ha praticamente impedito il raggiungimento di una preparazione di base che ha compromesso lo svolgere una larga parte delle attività pratiche previste per quest'anno. Tale situazione non ha consentito di sviluppare una programmazione più complessa per conferire le competenze necessarie; e di eliminare a pieno le notevoli lacune pregresse di buona parte della classe. Inoltre, a completamento del quadro generale, si è evidenziata in buona parte della classe, scarsa capacità di elaborazione e applicazione degli argomenti svolti ed un metodo di studio carente. La programmazione si è quindi svolta in forma teorica nelle sue parti essenziali raggiungendo comunque dei discreti obiettivi e nella pratica riuscendo comunque a raggiungere quasi la totalità degli obiettivi previsti.

Metodologie didattiche

Il corso ha svolto lezioni frontali sulla teoria delle metodiche più comunemente in uso e la loro applicazione con esercitazioni pratiche, mediante anche la condivisione del materiale didattico (appunti, articoli e documenti vari come presentazioni power point e tutorial) sull'applicazione Classroom sempre di Google e sulla piattaforma di Argo tramite nuovo argo didUP a supporto del libro di testo "Manuale di laboratorio odontotecnico". Le valutazioni si sono concretizzate con colloqui individuali e test a trattazione sintetica di argomenti, quesiti a risposta singola e a risposta multipla, anche mediante l'utilizzo dell'applicazione Moduli di Google.

DIRITTO e LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

Obiettivi generali

L'insegnamento delle Discipline Giuridiche nella Scuola Secondaria Superiore, si propone la formazione civile e professionale degli allievi in vista del loro inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro.

Gli alunni sono in grado di:

- conoscere le caratteristiche della figura dell'imprenditore
- distinguere la figura dell'imprenditore agricolo e dell'imprenditore commerciale
- individuare le caratteristiche e responsabilità dell'impresa societaria
- individuare i principali diritti ed obblighi dei lavoratori in materia di sicurezza
- saper individuare rischi e misure di protezione nel laboratorio odontotecnico

- riconoscere il lavoratore autonomo, il lavoratore subordinato e i suoi diritti
- conoscere il fondamento costituzionale del diritto alla salute e individuare i più importanti diritti del malato
- riconoscere le obbligazioni delle parti derivanti da un accordo contrattuale
- conoscere gli elementi essenziali e accidentali del contratto
- sapere individuare la normativa necessaria per la certificazione dei manufatti odontotecnici

Risultati Raggiunti

Alcuni alunni hanno partecipato con costanza e impegno alle lezioni e alle attività didattiche proposte, altri in forma passiva e discontinua. Per quanto concerne i risultati raggiunti è possibile individuare tre livelli di preparazione: il primo caratterizzato da un rendimento buono - ottimo, il secondo, più cospicuo, da un rendimento sufficiente ed infine il terzo in cui, a causa dello scarso impegno e interesse, anche nella revisione personale, persistono fragilità individuali, senza aver raggiunto pienamente gli obiettivi minimi, né colmato le lacune e le carenze rilevate nel primo quadrimestre.

Metodologie Didattiche

Sono state utilizzate lezioni frontali partecipate, cercando di contestualizzare i contenuti con riferimenti concreti a situazioni reali. Si è utilizzata la LIM per procedere alla schematizzazione e presentazione dei contenuti, anche in Ppt, o ricercare materiali di approfondimento on line. Si sono utilizzati inoltre gli applicativi funzionali all'attività didattica, alla condivisione di documenti e presentazione di lavori (Google Suite: Drive – Classroom – Gmail – Meet). Le verifiche orali sono sempre state guidate, per la maggior parte degli alunni, in quanto solo pochi riescono ad esporre i contenuti in autonomia e ad effettuare collegamenti.

METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Il metodo di lavoro è stato impostato su una didattica laboratoriale personalizzata, problem-solving, cooperative learning, e-learning. Durante le lezioni multimediali e le videolezioni del periodo DAD sono state utilizzate in particolare le piattaforme Fascetti edu 2.0 e CLASSROOM, gli studenti anche da casa hanno avuto la possibilità di effettuare esercitazioni, produrre elaborati digitali ed analizzare documenti e video relativi a contenuti non disponibili sul libro di testo; le lezioni frontali sono state limitate allo stretto necessario per privilegiare i lavori di gruppo, le discussioni collegiali al fine di migliorare la comunicazione, sviluppare l'autonomia e promuovere l'acquisizione di uno spirito critico e di ricerca del perché dei fenomeni analizzati ed in particolare promuovere il coinvolgimento attivo degli studenti meno motivati al fine di accrescere la loro autostima.

La didattica si è svolta attraverso sia videolezione, là dove si è resa necessaria, ma soprattutto in presenza, in alcune discipline sono stati utilizzati i moduli google per verifiche formative immediate. La didattica asincrona è stata attuata attraverso la piattaforma didattica fascetti.edu20.org e Classroom. Ulteriori dettagli sono stati riportati dai singoli Docenti nella parte della Aree Disciplinari.

Attività di recupero

Il recupero si è svolto in itinere durante il corso dell'anno scolastico, per tutte le materie.

Gli argomenti trattati sono stati più volte riproposti, per offrire a tutti la possibilità di recuperare.

SIMULAZIONI PROVE D'ESAME

Entrambi i Consigli di Classe, in preparazione dell'esame di Stato, hanno effettuato le simulazioni delle prove scritte ed effettueranno quelle del colloquio, secondo la seguente tabella.

Prova	Periodo	
Prima prova	01/04/2022	All. A
Seconda prova	26/04/2022	All. B
Orale	25 e 26/05/2022	All. C

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L' ORIENTAMENTO (PCTO)

La Legge di Bilancio 2019, art.57 comma 18, va a modificare l'atto normativo della legge 107/2015 "legge della Buona Scuola", per cui l'alternanza scuola-lavoro cambia denominazione e anche acronimo, diventando "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) e a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, viene modificato anche il monte ore triennale ridotto di circa il 50%.

La formazione nei professionali, da svolgere nel triennio, non prevede più un massimo di ore ma un minimo di 210 ore.

A causa dell'emergenza pandemica e dell'impossibilità per gli studenti di svolgere il PCTO in presenza in terza e in quarta, il Ministero ha concesso una deroga sul numero minimo di ore come requisito per l'ammissione agli esami di stato.

La classe dall'a.s. 2019/2020 e durante l'ultimo triennio ha svolto l'attività di formazione inerenti ai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), presso i laboratori odontotecnici presenti sul territorio e in attività formative in sede o on line.

In base all'entusiasmo riportato dagli alunni e alle schede di valutazione compilate dai Tutor aziendali, l'attività di stage è stata un'esperienza di buon livello formativo. Gli alunni hanno avuto la possibilità di integrare ed approfondire alcune abilità professionali non acquisibili a scuola.

Tutte le valutazioni degli alunni sono state positive sia riguardo il comportamento che le loro competenze professionali. Nell'ultima parte del precedente anno scolastico e nella seconda parte di questo, la classe ha partecipato al progetto di formazione Project Work "Odontotecnica Digitale" Corso teorico-pratico sulla digitalizzazione CAD/CAM in ambito dentale".

Dal 22 novembre fino al 04 dicembre (per 80 ore) la classe ha svolto il primo periodo dell'attività di stage presso laboratori odontotecnici del territorio legittimati con convenzioni stipulate con le aziende del territorio che hanno dato la disponibilità per accogliere gli allievi presso le loro strutture, con attività di formazione professionale concordate, conclusasi con il secondo periodo dal 21 marzo fino al 26 marzo (per 40 ore). La classe inoltre aveva precedentemente partecipato ad un corso teorico pratico di 8 ore sulla protesi mobile della ditta Ruthinium, e ad un workshop di 4 ore sulla pressatura dei polimeri con la ditta CO.E.S di Pisa. I ragazzi hanno potuto svolgere un'attività di formazione in modo soddisfacente mediante l'applicazione delle competenze

acquisite in istituto approfondendo e migliorando le loro conoscenze di laboratorio.

Inoltre presso l'istituto i ragazzi hanno seguito una Conferenze di orientamento promosse dall'Esercito Italiano, sulla carriera in divisa.

Alcuni alunni della classe hanno inoltre partecipato durante il periodo della didattica a distanza ad appuntamenti webinar del programma "SOLIDARIETÀ' DIGITALE" promossi dall'associazione "Mech & Human S.r.l." del Dott.Davide Mazzaggio e con il patrocinio dell'UNIMORE- università degli studi di Modena e Reggio Emilia sul "TRATTAMENTO DIGITALE DI PROTESI DEFINITIVA IN UN CARICO IMMEDIATO: TECNICHE DI SCANSIONE INTRAORALE ABBINATE AI MATERIALI PERFORMANTI"

Relatore: Odt. Luca Bagnoli.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE/ED.CIVICA

Nel rispetto dell'autonomia didattica dei singoli Consigli di Classe, i percorsi di Cittadinanza e Costituzione elaborati nel corso degli anni scolastici dai docenti e dai dipartimenti miravano:

- allo sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità
- allo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- alla valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

Il curriculum di Istituto di Educazione civica, tenuto conto di quanto previsto dalla normativa di riferimento, delle finalità di ampliamento dell'offerta formativa e dell'attività progettuale dell'intero Istituto al fine di sviluppare e potenziare le competenze in materia di cittadinanza attiva di ogni studente, ha un'impostazione interdisciplinare, coinvolgendo i docenti e perciò la programmazione dell'intero Consiglio di classe.

Per il 2021-22 il Collegio Docenti ha approvato una matrice, funzionale all'elaborazione di un curriculum provvisorio di Educazione civica, che applica quanto previsto dalla Legge n.92/2019.

Su questa base, nel rispetto dell'autonomia progettuale, i singoli Consigli di classe hanno individuato quelle azioni formative che ciascuno di essi ritenevano adeguate al raggiungimento, da parte degli studenti, degli obiettivi di apprendimento elencati dall'allegato C delle "Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica".

Ogni Consiglio di classe Quinta, nell'a.s. 2021-22, ha quindi deliberato la partecipazione degli studenti alle iniziative reputate coerenti e funzionali alla programmazione annuale del curriculum di Educazione civica, oggetto di misurazione in itinere e di valutazione al termine di ogni periodo in cui si articola l'anno scolastico.

Obiettivi specifici di apprendimento, percorsi o progetti svolti.

EDUCAZIONE CIVICA		
MODULO 1: La Costituzione e l'Ordinamento istituzionale italiano.		
DISCIPLINA: DIRITTO		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi
Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura.	La composizione delle Camere; la funzione legislativa; il voto di fiducia; la formazione e la composizione del Governo; le crisi; le norme; l'elezione, le funzioni e il ruolo del PdR; il ruolo dei magistrati; la Giurisdizione civile, penale ed amministrativa; l'indipendenza dei magistrati.	Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
DISCIPLINA:STORIA		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi
La riconquista della democrazia in Italia. L'Assemblea costituente. La Costituzione italiana.	Il processo di liberazione dell'Italia. "La svolta di Salerno" (1944). Il Referendum istituzionale. L'Assemblea costituente e l'entrata in vigore della Costituzione italiana (1948).	Comprendere i valori ed i principi che hanno ispirato il processo di liberazione in Italia ed i lavori dell'Assemblea costituente
MODULO 2: La Costituzione e il lavoro		
DISCIPLINA: DIRITTO		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi
Il diritto al lavoro	Il diritto al lavoro nella Costituzione e nella legislazione ordinaria; i contratti di lavoro; le fasi del contratto di lavoro; le riforme del mercato del lavoro; il Jobs act.	Essere consapevoli delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
Il mercato del lavoro	Lavoro autonomo e subordinato; retribuzione; contributi e busta paga.	
DISCIPLINA: STORIA		
Nucleo tematico	Contenuti	Obiettivi

<i>Il ruolo dei sindacati nel mondo del lavoro.</i>	“L’Autunno caldo” (1969). Le rivendicazioni del mondo operaio. L’azione dei sindacati e la formazione di una Federazione unitaria.	Comprendere le motivazioni delle rivendicazioni del mondo operaio alla fine degli anni 60. Comprendere la posizione assunta dai sindacati nel contesto delle rivendicazioni operaie.
DISCIPLINA: LABORATORIO ODONTOTECNICO		
<i>Nucleo tematico</i>	<i>Contenuti</i>	<i>Obiettivi</i>
<i>La sicurezza nei luoghi di lavoro</i>	Documento di valutazione del rischio. Criteri di prevenzione e protezione relativi alla gestione delle operazioni di produzione di dispositivi medici su misura.	Valutare i rischi connessi all’attività lavorativa e saper applicare misure di prevenzione e di protezione nell’uso di dispositivi tecnologici e dell’ambiente di lavoro.

VERIFICHE E VALUTAZIONI

Le verifiche sono state effettuate non solo per accertare i livelli di conseguimento degli obiettivi disciplinari, ma anche per attivare interventi differenziati e valorizzare le potenzialità di ciascuno. Per tale motivo le prove tradizionali sono state affiancate modalità di verifica di varia natura (utilizzando anche prove scritte per le discipline “orali”), sì da consentire periodici e rapidi accertamenti del livello raggiunto dai singoli e dalla classe in ordine a determinati traguardi formativi generali e specifici.

Tipologia di prova	Descrizione
Prove di tipo tradizionale	tema argomentativo. Analisi di testo. Riassunto. Risoluzione di esercizi e problemi. Colloquio orale.
Prove strutturate	questionario strutturato
Prove semistrutturate	questionario semistrutturato.
Prove pratiche	Esercitazioni pratiche redatte da relazioni

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- il comportamento,
- il livello di partenza e il progresso evidenziato in relazione ad esso,
- i risultati della prove e i lavori prodotti,
- le osservazioni relative alle competenze trasversali,
- il livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate,
- l’interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe,
- l’impegno e la costanza nello studio, l’autonomia

Nello specifico dell’attività didattica in DDI:

- l’assiduità nella visualizzazione e la partecipazione alle attività in maniera consona ad un’attività didattica.
- lo svolgimento delle attività proposte

Per il corrente anno scolastico il credito è attribuito fino a un massimo di 50 punti.

Il credito nelle classi terza, quarta e quinta è attribuito sulla base della tabella di cui all'allegato A al d.lgs. 62/2017, per un massimo di 40 punti, e verrà successivamente convertito in cinquantesimali sulla base della tabella 1 di cui all'allegato C - OM 65/2022.

**Tabella del credito
assegnato ai sensi dell'All. A al D. Lgs. 62/2017**

Media dei voti	Classe terza a.s. 2019/20	Classe quarta a.s. 2020/21	Classe quinta a.s.2021/22
$M < 6^*$	—	—	7-8
$M = 6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Tabella 1 All. C alla OM 65/2022; conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in 40esimi	Punteggio in 50esimi
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38

31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione si fa riferimento all'Art. 11 dell'OM 65/2022 e al DPR 323/98, art. 11 c.2 pertanto vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- i risultati ottenuti nell'IRC o nelle attività alternative;
- i risultati ottenuti nelle attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa
- competenze certificate e acquisite in contesti non formali;
- l'assiduità della frequenza scolastica;
- l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore a 0,5, però in presenza di almeno uno degli altri elementi valutativi, si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

PROGRAMMAZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE PER L'ESAME DI STATO

Quest'anno le modalità di svolgimento dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2021/2022, è normata ai sensi dell'articolo 1, comma 956, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 e dell'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2020, n. 41.e successive modifiche.

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del d. lgs 62/2017 sono sostituite da una prima prova scritta nazionale di lingua italiana e da una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al d.m. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo, e da un colloquio.

La prima prova, ai sensi dell'art. 17, co. 3, del d.lgs. 62/2017 consiste: nella redazione di prova

scritta sulle tracce elaborate nel rispetto del quadro di riferimento allegato al d.m. 21 novembre 2019, 1095. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scrittografica, pratica, la seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3. Le sottocommissioni elaborano collegialmente, entro il 22 giugno, tre proposte di tracce: viene sorteggiata, una proposta delle tre, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018. Il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema, ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

La sottocommissione provvede alla predisposizione e all'assegnazione dei materiali all'inizio di ogni giornata di colloquio, prima del loro avvio, per i relativi candidati. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del d. lgs. 62/2017.

Il colloquio prevede l'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare;

Prosegue con esposizione da parte del candidato, eventualmente mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta durante il percorso di studi. Per la valutazione del Colloquio d'esame il Consiglio di Classe si fa riferimento all'Allegato B dell'O.M. 53 del 3 marzo 2021.

In data 25 - 26/5/2022 si svolgeranno le Simulazioni del Colloquio d'Esame con 4 alunni.

La finalità è quella di preparare i candidati alle procedure del colloquio e mostrare come i docenti lo conducono. Oltre a far comprendere ai candidati il loro livello di preparazione e come si

dovranno preparare per affrontare lo svolgimento del "punto c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione ai sensi dell'articolo 17, comma 3, con trattazione di nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline, anche nel loro rapporto interdisciplinare."

Per i docenti la necessità di "guidare l'alunno nella fase iniziale di ricerca del percorso interdisciplinare in modo da facilitare la costruzione dei collegamenti."

Pisa 15/05/2022

Il Coordinatore di Classe
(Prof. FONZI ROBERTO)

Il Consiglio Di Classe		
	Disciplina	Docenti
1	ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO	PROF . FONZI ROBERTO
2	SCIENZA DEI MATERIALI DENTALI	PROF. BARSANTI LUCA
3	GNATOLOGIA	PROF.SSA CORBIANCO SILVIA
4	DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA	PROF.SSA SAVIOZZI ELISABETTA
5	INGLESE	PROF.SSA MENCHI MADDALENA
6	ITALIANO - STORIA	PROF. CIACCHINI CLAUDIO
7	MATEMATICA	PROF. RICHIUSA DOMENICO
8	SCIENZE MOTORIE	PROF.SSA CERINO SILVIA
9	IRC	PROF.SSA BITONTI ROSAMARIA
10	SOSTEGNO	PROF.SSA MATTEUCCI LAURA
11	SOSTEGNO	PROF. MEROLA DONATO
12	SOSTEGNO	PROF. MILAZZO GIUSEPPE

ITALIANO - STORIA

TESTI DI RIFERIMENTO

ITALIANO : Sambugar – Salà: “Letteratura viva” Vol. 3, La Nuova Italia

STORIA : Paolo Di Sacco: “ Memoria e futuro” Vol. 3, Sei

Tempi	Italiano	Verifiche	Storia	Verifiche
1° Modulo Settembre Ottobre	<p>L'età del Realismo: il Verismo e il Naturalismo</p> <p>G. Verga: la tecnica narrativa verista; <i>La roba, Rosso Malpelo, Cavalleria rusticana</i>; il “Ciclo dei vinti”, prefazione a <i>l'amante di gramigna</i>; <i>Malavoglia</i>: L'addio di 'Ntoni (introduzione e letture) Verga e Zola affinità e divergenze</p>	<p>Questionario (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali programmate</p>	<p>La seconda metà del 1800</p> <p>In Italia e in Europa.</p> <p>I difficili inizi dell'unità d'Italia: La politica della destra storica,</p> <p>la questione meridionale, il piemontesismo, il pareggio del bilancio, la questione romana. La triplice alleanza. Lo scontro tra capitalisti e operai e l'uccisione del re a Monza.</p>	<p>Questionario (domande aperte e chiuse)</p> <p>Verifiche orali concordate</p>
2° Modulo Novembre	<p>La crisi della ragione, Il Decadentismo, le riviste, le avanguardie estetiche.</p> <p>Il futurismo; Marinetti: manifesti del futurismo; Palazzeschi: <i>E lasciatemi divertire</i>; la poesia crepuscolare; Gozzano e Corazzini: <i>Desolazione del povero poeta sentimentale</i>.</p>	<p>Esercitazione sulle prove di Maturità</p> <p>Questionario a domande chiuse</p> <p>Verifiche orali programmate</p>	<p>L'età giolittiana: l'Europa tra crescita e conflitto.</p> <p>Da Zanardelli a Giolitti; socialisti riformisti e massimalisti; le riforme della politica interna di Giolitti; la politica estera e la conquista della Libia; le tensioni europee e la caduta del governo Giolitti; il giudizio di Salvemini sulla politica di Giolitti</p>	<p>Questionario a domande aperte</p> <p>Verifiche orali concordate individuali e di gruppo</p>
3°	<p>Il decadentismo in Italia.</p>	<p>Tema su</p>	<p>Gli equilibri politici in Europa all'inizio del secolo:</p>	<p>Questionario</p>

<p>Modulo</p> <p>Dicembre</p> <p>Gennaio</p>	<p>G .Pascoli e G. D'Annunzio: due poetiche a confronto: il fanciullino e il superuomo;</p> <p><i>Il Fanciullino, La grande proletaria s'è mossa, X Agosto, Il tuono, Lavandare, Il Gelsomino notturno; Il Piacere: ritratto di Andrea Sperelli, La pioggia nel pineto</i></p>	<p>argomento di attualità</p> <p>Questionario a domande aperte</p> <p>Verifiche orali programmate</p>	<p>La fine dell'impero Ottomano</p> <p>L'impero austro-ungarico</p> <p>La Russia dello Zar; due blocchi contrapposti in Europa; Le cause del primo conflitto mondiale: Sarajevo e l'inizio della prima guerra mondiale.</p>	<p>rio a doman de aperte</p> <p>Verifiche orali concordate individuali e di gruppo</p>
<p>4°</p> <p>Modulo</p> <p>Febbraio</p>	<p>Gli intellettuali e la guerra: tra denuncia e patriottismo.</p> <p>I poeti al fronte e G. Ungaretti: <i>Fiumi, Veglia, Fratelli, S. Martino del Carso, Soldati</i>; La poesia ermetica e Montale: <i>Merigiare pallido e assorto, Non chiederci la parola, Spesso il male di vivere</i></p>	<p>Esercitazione sulle prove di Maturità</p> <p>Questionario a domande chiuse</p> <p>Verifiche orali programmate</p>	<p>1915: per l'Italia inizia la 1° guerra mondiale.</p> <p>Gli imperi centrali nel primo anno di guerra; l'Italia tra interventisti e neutralisti; il fronte italiano e la guerra di posizione; da Caporetto a Vittorio Veneto: il crollo degli imperi centrali; La rivoluzione bolscevica in Russia.</p>	<p>Questiona rio a doman de aperte</p> <p>Verifiche orali concordate individuali e di gruppo</p>
<p>5°</p> <p>Modulo</p> <p>Marzo</p>	<p>La letteratura in Italia nel ventennio fascista.</p> <p>Fascismo e antifascismo in Manifesti e riviste; L.Pirandello: saggio <i>l'umorismo</i>; le novelle: <i>la patente, Il treno ha fischiato</i>;</p> <p>i romanzi e il teatro; <i>Così è (se vi pare)</i>; Svevo: i romanzi, La coscienza di Zeno (Sintesi), la figura dell'inetto e i vinti del Verga</p>	<p>Tema su argomento di attualità</p> <p>Questionario a domande aperte</p> <p>Verifiche orali programmate</p>	<p>La nascita dei regimi totalitari in Europa e l'Italia fascista.</p> <p>Il dopoguerra in Europa e in Italia; il fascismo prende il potere; il regime, il consenso, l'opposizione; la politica interna fascista; politica coloniale e l'impero; l'alleanza con la Germania.</p>	<p>Questiona rio a doman de aperte</p> <p>Verifiche orali concordate individuali e di gruppo</p>
	<p>La letteratura in Italia tra racconto e</p>		<p>La seconda guerra mondiale e</p>	

<p>6° Modulo Aprile Maggio</p>	<p>testimonianza: la guerra la Resistenza, il Neorealismo. Fenoglio e gli scrittori della guerra partigiana; Primo Levi <i>Se questo è un uomo</i> (sintesi) e gli scritti sulla deportazione nei campi di concentramento. Calvino e la sua definizione di Neorealismo</p>	<p>Tema su argomento di attualità Questionario a domande aperte Verifiche orali programmate</p>	<p>l'olocausto. La Germania da Weimar a Hitler; il terzo reich e il nazismo; la guerra lampo e l'Italia in guerra; la resistenza partigiana e la resa di Giappone e Germania; lo sterminio degli ebrei; Usa Urss e la guerra fredda. Ed. Civica: le lotte sindacali: V. Pratolini <i>Metello</i></p>	<p>Questionario a domande aperte Verifiche orali concordate individuali e di gruppo</p>
---	--	---	---	--

MATEMATICA:

CONTENUTI :

Studio di Funzione:

- definizioni e classificazione delle funzioni
- campi di esistenza
- parità/disparità e simmetrie relative
- incontro con assi cartesiani e segno
- limiti per punti interni e agli estremi
- definizione e ricerca di asintoti verticali e orizzontali
- continuità in un punto ed in un intervallo
- punti di discontinuità e loro classificazione
- definizione e significato geometrico della derivata prima
- regole di derivazione
- definizione e ricerca degli intervalli di crescita/decrecenza con la derivata prima
- definizione e ricerca dei punti di max/min con la derivata prima
- disegno del grafico completo di una funzione
- lettura e interpretazione del grafico di una funzione

SCIENZE MOTORIE:

CONTENUTI :

Parte teorica

- Anatomia e fisiologia legate all'attività sportiva
- Cenni di traumatologia e primo soccorso
- Cenni di educazione ad un'alimentazione sana e corretta
- Cenni sulle norme igienico-sanitarie
- Educazione ad un corretto stile di vita
- Teoria, tecnica e tattica dei principali giochi sportivi
- Teoria e metodologia dell'allenamento
- Educazione alla salute
- Il ruolo sociale e storico dello sport

Parte pratica

- Trekking urbano e extraurbano: sapersi orientare utilizzando le app gps
- Educazione fisica: la scala orizzontale, la verticale, la ruota e la capovolta
- Metodologie di allenamento a corpo libero: il tabata
- Lo Yoga: lavoro sulla respirazione, mobilità e flessibilità
- I fondamentali tecnici individuali del calcio a 5
- I fondamentali tecnici individuali del basket e della pallavolo
- I fondamentali tecnici e le regole del baseball
- Atletica leggera: il salto, il lancio e la corsa

RELIGIONE:

CONTENUTI :

Modulo1: Dottrina sociale della Chiesa

- L'enciclica di Leone XIII La Rerum novarum
- L'enciclica di Pio XI Quadragesimo anno
- L'enciclica di San Giovanni XXIII Pacem in terris

Modulo 2: Alcune encicliche dei Papi contemporanei

- Spes salvi di Benedetto XVI
- Deus caritas est di Benedetto XVI
- Amoris laetitia di Papa Francesco
- Laudato sì di Papa Francesco

Modulo 3: La morale cristiana nella cultura

- La pace
- Il razzismo
- La mafia

PROGRAMMI DELLE DISCIPLINE D'INDIRIZZO

INGLESE:

CONTENUTI :

Dental Laboratory: 1. Casting techniques 2. Resin composites 3. CAD/CAM

Gnathology: 5. Occlusal curves: curves of Spee and Wilson 6. Kennedy's classification of partially edentulous arches 7. Dental implants Tooth decay*

Materials science: 8. Dental alloys 9. Metal free crowns*

Grammar:

- The passive
- Second conditional
- Third conditional
- Modal verbs for deduction in the present
- Modal verbs for deduction in the past

GNATOLOGIA

CONTENUTI :

- Biomeccanica della protesi fissa: Analisi dei pilastri. Preparazione dei pilastri. Classificazione delle protesi fisse. Analisi delle singole tipologie di protesi. Fasi di realizzazione di una protesi fissa.
- Biomeccanica della protesi protesi mobile parziale: Classificazione e tipologia. Descrizione delle parti.

Tipo di ancoraggio utilizzato. Classificazione di Kennedy. Funzione dei vari elementi che costituiscono lo scheletrato. Protesi combinata. Descrizione dei vari tipi di attacchi. Fresaggio e conometria.

- Biomeccanica della protesi mobile totale: Principi di tenuta. Analisi del paziente edentulo. Rilevazioni orali ed extra-orali. Fisiopatologia dei tessuti orali di sostegno. Requisiti delle di impronte in PTM. Importanza della zona neutra. Requisiti e caratteristiche dei blocchi di occlusione. Classi di montaggio di Ackermann. Montaggio dei denti artificiali in PTM (Gysi, Pound, Strack, Gerber).
- Protesi a supporto implantare: Classificazione e tipologia. Materiali. Limiti ed indicazioni. Protocollo chirurgico. Biocompatibilità e Osteointegrazione. Differenze tra denti naturali e impianti. Carico degli impianti. Scelta dei siti implantari. Trasmissione dei carichi. Tipi di protesi a supporto implantare.
- Patologie del cavo orale: Concetto di salute e malattia. Etiologia delle malattie. Concetto di sistema immunitario, patologia, infezione, infiammazione, tumore. Descrizione delle principali affezioni del cavo orale: Carie dentaria, patologie della polpa, patologie infettive, patologie dell'ATM, fratture, bruxismo. (cenni)

SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI E LABORATORIO

CONTENUTI :

- la Metallurgia delle polveri
- la corrosione dei materiali metallici
- galvanotecnica
- cenni di Chimica organica
- le materie plastiche: i polimeri
- le resine sintetiche per uso dentale
- i materiali ceramici: definizione e caratteristiche

ESERCITAZIONI DI LABORATORIO ODONTOTECNICO:

CONTENUTI :

- conoscenza della normativa 93/42 e sua applicazione
- capacità di operare nel proprio ambiente di lavoro attenendosi alle normative di sicurezza e igiene vigenti
- capacità di scelta dei materiali, macchinari impiegati e delle tecniche più idonee in conformità con le norme vigenti
- capacità di realizzare strutture in cere per corone o ponti in ceramica e/o resina
- capacità di fondere con il metodo di fusione a cera persa gli elementi in cera.
- conoscenza sulla realizzare la copertura estetica in ceramica degli elementi fusi.
- conoscenza sulla protesi su impianti (dispositivi protesici, classificazione e tipologia di impianti, strutture primarie e secondarie.
- conoscenza sulla protesi combinata e overdenture (con riferimento alla protesi All On Four e più semplicemente sulla protesi Toronto.) con sistemi di ritenzione quali attacchi rigidi e resilienti
- conoscenza sulla realizzare di protesi parziale rimovibile in resina o scheletrata
- conoscenza sulle metodiche CAD/CAM e loro applicazioni

DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO SANITARIA

CONTENUTI :

L'IMPRENDITORE E LE SUE CLASSIFICAZIONI

La definizione di imprenditore
I criteri di classificazione
L'imprenditore agricolo
Il piccolo imprenditore
L'impresa familiare
L'imprenditore commerciale

L'IMPRESA ARTIGIANA

Definizione
Finanziamenti agevolati a sostegno

LE SOCIETA'

Il contratto di società ex art. 2247 c.c.
I tipi di società
I conferimenti di beni e servizi
La responsabilità dei soci nelle società di persone e di capitali
Le società lucrative e *no profit*

IL CONTRATTO

Nozione di contratto
Analisi art. 1321 c.c.
Elementi essenziali e accidentali
Accordo e trattative
Invalidità del contratto
Nullità e annullabilità
Il contratto di compravendita: aspetti essenziali

LA NORMATIVA AMBIENTALE, LA SALUTE E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il diritto dell'ambiente
La legislazione ambientale in Italia: cenni storici
D.Lgs. 152/2006 "Codice dell'Ambiente"
Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Evoluzione della normativa
Legge costituzionale 8 febbraio 2022, n. 1 (riforma artt. 9 e 41 Cost.)
Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008)

LA CERTIFICAZIONE DEI MANUFATTI IN CAMPO ODONTOTECNICO

LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA

La tutela della salute nella Costituzione
Il Servizio Sanitario Nazionale
La Programmazione e il Piano Sanitario Nazionale
L'Azienda Sanitaria Locale
L'assistenza sociale

ALLEGATI

- Simulazione prima prova scritta con griglia di valutazione (All. A)
- Simulazioni Seconda prova scritta con griglia di valutazione (All. B)
- Simulazioni e griglia valutazione colloquio
- Relazione di presentazione alla commissione d'esame dell'alunno certificato
- PDP e PEI rispettivamente per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento e con handicap